



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - LEGA NAZIONALE DILETTANTI

COMITATO REGIONALE CALABRIA

ATTIVITA' GIOVANILE

VIA CONTESSA CLEMENZA n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it



STAGIONE SPORTIVA 2014/2015

COMUNICATO UFFICIALE N° 4 DEL 24 LUGLIO 2014

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

DOMANDE DI FUSIONI, CAMBIO DENOMINAZIONE E/O SEDE SOCIALE

Si informa che la F.I.G.C. ha ratificato le Domande di Fusioni, Cambio di Denominazione, di Cambio di Denominazione e Sede Sociale, di Sede Sociale, proposte dalle società di seguito elencate:

FUSIONI

(912997) A.S.D. BENESTARNATILESE di Benestare (RC) **con** (73121) LOCRI A.C. di Locri (RC)
dando origine a **(940709) A.C. LOCRI 1909 di LOCRI (RC)**

(919858) A.S.D. NAPITIA di Pizzo (VV) **con** (937041) A.S.D. AD MAIORA CALCIO di Pizzo (VV)
dando origine a **(940711) A.S.D. NAPITIA di PIZZO (VV)**

(934695) A.S.D. FUTSAL PIETRAFITTA di Pietrafitta (CS) **con** (921045) A.S.D. ROGLIANESE di Rogliano (CS)
dando origine a **(940712) A.S.D. ROGLIANESE CALCIO A 5 di ROGLIANO (CS)**

(921682) LOKRON CALCIO A 5 di Locri (RC) **con** (931275) A.S.D. SENSATION PROFUMERIE C5 di Gioiosa Jonica (RC)
dando origine a **(940707) A.S.D. SENSATION PROFUMERIE C5 di GIOIOSA JONICA (RC)**

CAMBIO DENOMINAZIONE E SEDE

da A.S. BELVEDERE di Belvedere Marittimo in **A.S.D. BELVEDERE 1963 di Belvedere Marittimo (CS) 6100**

CAMBIO DENOMINAZIONE

da F.C. CALCIO ACRIS ASD	in F.C. CALCIO ACRIS S.C.S.D.	Matr. 913818
da A.S.D. CAMPESESANROBERTO	in A.S.D. CAMPESE	Matr. 610277
da A.S.D. CAMPIONI	in A.S.D. ACCADEMIA CALCIO CAMPIONI	Matr. 917351
da A.C.S. CAPISTRANESE	in A.S.D. SAN GREGORIO D'IPPONA	Matr. 921641
da U.S.D. CARRAO	in A.S.D. CROPANESE	Matr. 917842
da A.S.D. EUGENIO COSCARELLO	in A.S.D. E.COSCARELLO CASTROLIBERO	Matr. 919504
da A.S.D. GYM POINT C5	in A.S.D. CITTA DI REGGIO CALCIO A 5	Matr. 932919
da A.S. INTERLOGOS CAMPUSCALABRIA	in A.C.D. E.MORRONE CAMPUS CALABRIA	Matr. 921980
da A.S.D. NAUSICAA CALCIO SM	in A.S.D. VIRTUS SOVERATO	Matr. 913819
da A.S.D. NEW ACCADEMY SAN GIORGIO	in A.S.D. NEW ACADEMY SG	Matr. 936948
da A.S.D. NUOVA FILADELFIA	in A.S.D. FILADELFIA	Matr. 82491
da A.S.D. NUOVA MILETO	in A.S.D. CALCIO MILETO	Matr. 932219
da A.S.D. PIETRO DE GIORGIO	in A.S.D. REAL FOOTBALL SCALEA	Matr. 206534
da A.S.D. SERRAPEDACE CALCIO 1986	in A.S.D. CASALI PRESILANI 1973	Matr. 610065
da A.S.D. SIDERNO 1911	in A.S.D. CITTA DI SIDERNO 1911	Matr. 67894
da A.S.D. TEGOLA CANADESE	in A.S.D. COMPRESORIO PRESILANO	Matr. 610590

CAMBIO SEDE

da A.S.D. VAL GALLICO di Campo Calabro in **A.S.D. VAL GALLICO di Reggio Calabria 933877**

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dalla F.I.G.C.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 7/A relativo alla concessione della deroga, per la stagione sportiva 2014/2015, prevista dall'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F..

COMUNICATO UFFICIALE N. 10/A inerente l'aggiornamento dell'indice ISTAT a decorrere dal 1° Luglio 2014.

COMUNICATO UFFICIALE N. 27/A inerente la modifica dell'art. 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Allegati

Si rimette in allegato il **COMUNICATO UFFICIALE N. 19** pubblicato dalla L.N.D., relativo alle integrazioni/modifiche delle nomine delle Delegazioni Provinciali di Rimini e Perugia, della Delegazione Distrettuale di Locri e della Delegazione Zonale di Belvedere.

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

IL SEGRETARIO
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE
Saverio Mirarchi

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 7/A

Il Presidente Federale

- preso atto delle disposizioni contenute nell'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., in ordine al tesseramento in deroga dei giovani calciatori;
- ritenuto opportuno stabilire, nell'ambito di un intervento di politica federale teso ad una sempre maggiore tutela dell'attività sportiva a livello giovanile, termini e modalità per il suddetto tesseramento nella stagione sportiva 2014/2015

d e l i b e r a

nella stagione sportiva 2014/2015, la concessione della deroga prevista dall'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto dal citato articolo, presupporrà la osservanza e la sussistenza delle seguenti condizioni:

– Società Professionistiche

Le Società partecipanti al Campionato di Serie A potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 10 calciatori.

Le Società partecipanti al Campionato di Serie B potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 8 calciatori.

Le Società partecipanti al Campionato di Divisione unica di Lega Pro potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 6 calciatori.

I suddetti limiti numerici non riguardano i rinnovi delle deroghe già concesse nella stagione precedente.

Le predette Società, al fine di ottenere il tesseramento in deroga, dovranno dimostrare di poter garantire ai giovani calciatori condizioni di vita ottimali per quel che concerne il vitto, l'alloggio, l'educazione scolastica, il tempo libero, la loro formazione e quant'altro inerente ogni loro attività. I Presidenti delle Società assumeranno il ruolo di garanti dell'osservanza delle condizioni di cui sopra e degli obblighi contemplati dalla vigente legislazione, in materia di affidamento dei minori.

In assenza di tali condizioni, il tesseramento in deroga non sarà autorizzato e, ove concesso, sarà revocato per il venir meno delle stesse.

A tal fine la F.I.G.C. dovrà essere costantemente informata sull'andamento e sull'evolversi delle varie situazioni attraverso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica che effettuerà controlli periodici in loco.

Il tesseramento in deroga potrà essere revocato laddove, nel corso della stagione sportiva, il calciatore non osservi regolarmente la frequenza scolastica o vi rinunci, senza giustificati motivi. I necessari controlli saranno demandati sempre al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

– Società Dilettantistiche e di Settore Giovanile

Le Società dilettantistiche e di Puro Settore Giovanile potranno richiedere e/o rinnovare, in casi di assoluta eccezionalità, il tesseramento in deroga per non più di un calciatore. Detto tesseramento, valido per una sola stagione sportiva, presupporrà comunque la osservanza e la sussistenza delle condizioni sopra indicate per le Società professionistiche.

Tutte le richieste di tesseramento dei calciatori minori di anni 16, diverse da quelle previste dall'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., dovranno essere corredate dei certificati di residenza e di stato di famiglia del minore.

Il Presidente Federale potrà autorizzare ulteriori provvedimenti in deroga, in presenza di situazioni assolutamente straordinarie, motivate e documentate.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 10/A

Il Presidente Federale

- visto l'art. 96, 1° comma delle N.O.I.F. il quale prevede, fra l'altro, l'adeguamento del "premio di preparazione" sulla base di un parametro aggiornato, al termine di ogni stagione sportiva, in base all'indice ISTAT per il costo della vita;
- constatato che il parametro al quale si è fatto riferimento per la stagione sportiva 2013/2014 è stato di € 541,00;
- rilevato che l'incremento dell'indice ISTAT nel periodo 1° luglio 2013 - 30 giugno 2014 è stato dello 0,3%;
- visto l'art. 24, 2° comma, dello Statuto Federale;
- sentiti i Vice Presidenti;

d e l i b e r a

a decorrere dal 1° luglio 2014 il parametro di cui in premessa è aggiornato e stabilito nella misura di € 543,00.

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 27/A

Il Consiglio Federale

- Viste le modifiche all' art. 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti proposte dalla medesima Lega;
- visto l' art. 27 dello Statuto Federale;

d e l i b e r a

di approvare le modifiche all' art. 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti secondo il testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 18 LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

REGOLAMENTO L.N.D.

Vecchio testo	Nuovo Testo
<p>Art. 31 I campi di giuoco</p>	<p>Art. 31 I campi di giuoco</p>
<p>1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.</p>	1. INVARIATO
<p>2. La competenza dell'omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla "Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D."</p>	2. INVARIATO
<p>3. I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, che omologano l'impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle previsioni contenute nel Regolamento del Giuoco del Calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, Diploma di Perito Agrario, Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.</p>	3. INVARIATO

<p>4. I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali” e ai requisiti indicati dalle norme sull’ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica.</p>	<p>4. INVARIATO</p>
<p>A) Per l’attività organizzata dal Dipartimento Interregionale</p>	<p>A) INVARIATO</p>
<p>- Campionato Nazionale Serie D I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal “Regolamento Impianti Sportivi”. Gli impianti di nuova costruzione devono essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In casi eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.</p> <p>- Campionato Nazionale Juniores a) Terreni di giuoco Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100. b) Spogliatoi Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti. c) Recinzioni Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p>	<p>B) INVARIATO</p>
<p>B) Per l’attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano:</p>	
<p>a) Terreni di giuoco - Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la</p>	

lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 1^a categoria misure minime mt. 50x100.

Per i terreni di giuoco delle squadre di 1^a categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 2^a categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 18”: misure minime mt. 50x100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 2^a categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 18” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- Campionato di 3^a categoria, 3^a categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 18”, 3^a categoria-“Under 18 e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2^a categoria, di 3^a categoria, di 3^a categoria –

“Under 21”, Juniores – “Under 18”, di 3ª categoria – “Under 18”, ed all’Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).

C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile:

a) Terreni di giuoco

- Campionati Nazionali: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90. E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

D) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:

a) Gli impianti

Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo “Regolamento Impianti sportivi” ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle “Regole del Giuoco”.

b) Terreni di giuoco

I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A” non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi

C) INVARIATO

D) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:

a) INVARIATO

b) Terreni di giuoco

I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A” non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi

devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di play off e play out.

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A2" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime, con esclusione delle gare di play-off e/o play-out.

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "B" e del Campionato Nazionale Femminile non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto

Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

- Campionati Regionali e Provinciali:
Campi al coperto:

devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di play off e play out.

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A2" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime, con esclusione delle gare di play-off e/o play-out.

Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a

Lunghezza mt. 32;

Larghezza mt. 16;

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "B" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto

Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

E' consentita la tolleranza del 3% della lunghezza con esclusione delle gare di play-off e play-out.

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A Femminile" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto

Lunghezza minima mt. 30, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

- Campionati Regionali e Provinciali:
Campi al coperto:

<p>Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15 , massima mt. 22; Campi scoperti: Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.</p> <p>Per le gare del Campionato Nazionale Under 21 non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste per i Campionati Regionali e/o Provinciali. I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, di terra battuta.</p> <p>c) Spogliatoi Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>d) Recinzioni Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.</p> <p>e) Campo per destinazione Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato "campo per destinazione". Per le Società che hanno l'obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.</p> <p>5. Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l'omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione o Dipartimento. Dopo la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni</p>	<p>Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15 , massima mt. 22; Campi scoperti: Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.</p> <p>Per le gare del Campionato Nazionale Under 21 non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste <i>dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a 5</i>. I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto <i>fissando anche le misure minime dei campi di giuoco</i> e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta.</p> <p>c) INVARIATO</p> <p>d) INVARIATO</p> <p>e) INVARIATO</p> <p>5. INVARIATO</p>
--	---

<p>caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.</p>	
<p>6. Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.</p>	<p>6. INVARIATO</p>
<p>7. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.</p>	<p>7. INVARIATO</p>
<p>8. Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.</p>	<p>8. INVARIATO</p>
<p>9. E' autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l'attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.</p>	<p>9. INVARIATO</p>



COMUNICATO UFFICIALE n. 19 **Stagione Sportiva 2014/2015**

Si comunica che il Consiglio Direttivo della L.N.D., nella riunione dell'8 Luglio 2014, ha ratificato le seguenti integrazioni/modifiche alle nomine relative alla composizione delle seguenti Delegazioni della L.N.D.: Delegazione Provinciale di Rimini, Delegazione Provinciale di Perugia, Delegazione Distrettuale di Locri e Delegazione Zonale di Belvedere, da valere per la stagione sportiva 2014/2015, ai sensi dell'art. 10, dello Statuto Federale e dell'art. 11, comma 4, lettera i), del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti:

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

Segretario EVANGELISTI Floriano (in sostituzione del Sig. ZITA Romano)

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA

Segretario CIURNELLA Roberto (in sostituzione del Sig. GELOSIA Fausto)

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI LOCRI

Componente LOMBARDO Gianluca (ad integrazione dell'organico già esistente)

DELEGAZIONE ZONALE DI BELVEDERE

Dimissioni del componente COSENZA Luigi (dimissionario)

Si riportano, pertanto, le nuove composizioni delle suddette Delegazioni della L.N.D.:



DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

Delegato MARGRINI Domenico
Vice Delegato PACI Gianfranco

Componenti	GIACOMINI Giordano	CROVASCE Francesca
	GRAZIANI Sandro	EVANGELISTI Andrea
	GARATTONI Marisa	BIANCHI Maurizio
	MUSSONI Stefano	LAUTERI Elisa
	GIOVAGNOLI Giancarlo	ZANOTTI Alessio
	SORRENTINO Ciro	PAGANELLI Elisa
	ARDUINI Andrea	NICOLINI Antonio
	MAZZA Federica	ZANOTTI Giovanni
	NICOLINI Giancarlo	GRANA Gaspare

Segretario EVANGELISTI Floriano

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA

Delegato UBALDI Virgilio
Vice Delegato GELOSIA Fausto

Componenti	ASCANI Ornello	ORTICA Francesco
	BONFANTI Cleto	RUBECA Antonio
	UBALDI Fabio	CIMBELLI Giovanni

Segretario CIURNELLA Roberto

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI LOCRI

Delegato BARBARO Carmelo
Vice Delegato FILASTRO Giuseppe

Componenti	ACCURSI Antonino	MUSOLINO Giuseppe
	FURFARO Pietro	POLIFRONI Filippo
	ROSSETTI Domenico	LOMBARDO Gianluca

Segretario MARTINO Bruno

F.I.G.C. - Lega Nazionale Dilettanti

Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma
tel. +39 06 32822.1 - fax +39 06 32822.704
lnd@pec.it - info@lnd.it - www.lnd.it
C.F. 08272960587 - CCIAA di Roma - R.E.A. 1296929



DELEGAZIONE ZONALE DI BELVEDERE

Delegato CARROZZINO Antonino

Collaboratori PUGLIANO Antonio Francesco
BUFANIO Battista
FERRANTE Elio Luigi

RUGIERO Giuseppe
ANTONUCCI Aldo Aleardo

PUBBLICATO IN ROMA IL 14 LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Carlo Tavecchio)